



MODA

L'ATELIER DI MARIANNA VIGNERI DIVENTA UN «UFFICIO STILE»

Un «referendum» fashion: l'iniziativa a Palermo

••• Venerdì 2 e sabato 3 febbraio, dalle 10 alle 19, l'atelier della stilista palermitana Marianna Vigneri, di via Dalla Chiesa, 5 diventa un «ufficio stile» che vedrà amiche, clienti e appassionate della griffe, impegnate a definire l'abito dei sogni della prossima stagione estiva. «Indica le tue preferenze progetteremo pensando a te» è la filosofia dell'iniziativa. La tendenza lo vorrà lungo o corto, linea a trapezio o tubino, pantalone largo o maglia over, scollo a barca o ad incrocio, taglio sotto il seno o impero? Mani-

ca corta o a tre quarti, canotte, tute larghe, gonna al ginocchio, abito a palloncino o pantalone capri? Queste alcune delle opzioni dell'originale referendum di moda. Star della due giorni sarà la «sciarpacollana» presente come accessorio nella collezione Rifiora che consente anche alle meno fantasiose ed abili ad avvolgere i propri fasci colli, di avere attorno al corpo un complemento d'eleganza. Sono realizzate con tessuti diversi come cachemire e seta, velluto e lana rasata. **MLAV.**



Marianna Vigneri indossa la sua «sciarpacollana»

TENDENZE. Sono diversi gli artisti siciliani che si cimentano nella produzione di linee e modelli attraverso il riuso di materiali come stoffe, plastica e cinture di sicurezza d'auto

Quando il riciclo è proprio un'arte Così nascono i bijoux «inturciuniati»

Filosofia e ironia nei lavori realizzati dalla palermitana Angela Di Blasi che passa dai tessuti alla plastica, dal vetro ai metalli. Ha esposto alcune sue creazioni anche al museo Tsuruoka Art Forum di Tokyo

«INSANE ELEVEN»

La collezione anticonformista dell'agrigentina Ilaria Livreri

••• È stata presentata a Palermo all'Atmosfera Lounge, «Insane Eleven» la prima collezione moda donna autunno-inverno di Ilaria Livreri, giovane stilista agrigentina, che dopo esperienze in Italia e all'estero ha deciso di tornare nella sua Sicilia, portando avanti la tradizione di famiglia. Nato nel luglio del 2017 il brand ha un mood anticonformista e rivoluzionario che veste una donna audace e sicura di sé, con linee originali, tessuti avvolgenti e un comfort piacevole da indossare. Una collezione easy to wear contraddistinta da nomi femminili. Linee audaci e pizzi eleganti. L'essenza femminile è celebrata in più sfaccettature, quella sporty chic, quella che inneggia agli anni '70, quella seducente e sensuale. I materiali sono made in Italy: dalla cerniera al tessuto, dal bottone al filo. «Con Insane Eleven - ha detto la stilista Ilaria Livreri - sono libera di proporre capi che riflettono il mio modo di essere. È la prima volta che mi cimento in un'impresa di questo genere. Sono molto fiduciosa. Fare impresa in Sicilia vuol dire dimostrare che con la voglia, la forza e la determinazione si può riuscire ad ottenere grandi risultati». **MLAV.**

Milvia Averna
PALERMO

Il riuso, o riciclo creativo, è ormai un filone importante dell'arte, e del fashion in particolare. Numerosi sono gli artisti anche siciliani che traggono ispirazione da materiali insoliti non destinati alla moda o dai ritagli di stoffa. Tra questi, Simone Perricone da Villafranca Sicula con i suoi abiti d'alta moda creati addirittura con le cinture di sicurezza delle auto, la carta da parati, i dischetti di cotone per struccarsi; Nunzia Oglionino, la «vigilante riciclessa» palermitana, che trasforma in preziosi le bottiglie di plastica ma anche le bucce del pistacchio e quelle essiccate dell'arancia. Le collane realizzate con le zip della marsalese Flavia Prinzi e del marchio La Prinzi e, ancora, tra i più sofisticati, l'angolo siciliano Federico Price Bruno che ha fatto dei ritagli di stoffe militari e poi del tessuto di vecchi kimono la base delle sue



La stilista Angela Di Blasi crea gioielli con metalli riciclati nella linea «Inturciuniata»

che ai più piccoli, attraverso dei corsi creativi. Il suo estro passa dall'illustrazione di libri di fiabe per bambini e racconti, realizzati con materiali da riciclo dai tessuti alla plastica, dal vetro ai metalli, alla fotografia, alla progettazione di costumi e scenografie per il teatro, sempre con materiali da riuso.

Del suo universo creativo fanno parte CuciDipinti, CuciLibri, CuciHome, CuciBaby e da alcuni anni anche CuciBag, CuciGioie. Ha esposto al museo Tsuruoka Art Forum di Tokyo, alla Casa Museo Boccaccio a Certaldo di Firenze, al Museo Etnografico Siciliano di Palermo e a Palazzo Generali a Roma.

«Prima di terminare gli studi - racconta - avevo già cominciato a interessarmi all'utilizzo di materiali da riciclare, creando così i primi libri di fiabe in stoffa, realizzati

con ogni materiale buttato via dagli armadi, dai cassetti, dall'abitudine di liberarsi di ciò che si considera ormai inutile o inutilizzabile. Da molti anni creo anche gioielli e accessori riusando prevalentemente stoffe e metalli e i miei gioielli si chiamano «Inturciuniati», realizzate con metallo agrovigliato e perline di diverso tipo». Tra i modelli, realizzati con stoffe e maglie di cotone dismesse, passamanerie, nastri, trenette colorate, catene dorate e argentate, impreziositi da bottoni e bottoni di terracotta realizzati dallo scultore designer Alberto Criscione, ci sono la «Inturciuniata stoffe e cerniere», cucita a mano, con fili di metallo e impreziosita da perline di collane dismesse di varie tonalità del mare, dal legno alla plastica, al vetro e con cerniere, ritagli di stoffa, passamanerie e fiori di cotone. Quelle «Rose» e «Orange» con perline di collane dismesse delle tonalità del rosa e dell'arancione. L'«Inturciuniata baby» con perline di plastica di varie tonalità e la Multicolore.

borse da collezione.

A trovare ispirazione nei ritagli di stoffa è anche Angela Di Blasi, nata a Palermo e laureata all'Accademia di Belle Arti in Decorazione che nei suoi bijoux mette filosofia e

ironia e ha chiamato la sua collana simbolo «Inturciuniata» proprio come è la vita. Quella della Di Blasi è una vera e propria Cuciarte che applica a diversi settori e che ama trasferire al prossimo, e an-



SEWEN

shoes boutique

CALZATURE • BORSE • ACCESSORI

**30%-40%
-50%
SCONTO**

Prodotto di manifattura Italiana

SI REALIZZANO CALZATURE
su misura



Via Gino Marinuzzi, 48 Palermo
(trav. Corso Calatafimi accanto Oviessa) **Tel. 324 8288888**